

DOMENICA 14 AGOSTO 2022

L'ALTRO SETTORE Dopo i nuovi impianti a Gavardo e Alfianello, e il progetto di riqualificazione per Verziano, non mancano altri step

Depurazione, passi avanti in tutta la provincia

Al lavoro in Valtrompia per dare sollievo al Mella: saranno serviti 11 comuni da Concesio a Bovegno

L'estate 2022 passerà alla storia, per quello che riguarda il Bresciano, come una di quelle più siccitose in assoluto: mancanza di precipitazioni (a partire dai mesi scorsi in verità, una carenza che ha contribuito in maniera determinante ai problemi idrici di queste settimane) e alte temperature per lunghi periodi hanno portato una crisi che si è fatta sentire in tutta la provincia. E che ha ricordato a tutti, se mai ce ne fosse bisogno, l'importanza dell'acqua: fondamentale in ogni aspetto della vita di tutti i giorni. Fondamentale dunque è anche avere un'acqua pura: e in questo senso A2A nell'ultimo anno e mezzo non ha mancato di intervenire in maniera approfondita. Sono stati installati ad esempio il nuovo depuratore di Gavardo (che serve un equivalente di 36.000 abitanti) e quello di Alfianello (per 6.000 abitanti); è stato ammodernato il sistema di disidratazione dei fanghi ed è stato mantenuto costante il monitoraggio delle acque tramite sensori intelligenti; e anche in questo settore c'è un obiettivo fissato al 2030: nel 2021 erano 841 i sensori piazzati, per il piano di sostenibilità 2030 il traguardo è quello di averne 1.423. Sempre nel 2021 è stato avviato il progetto di fattibilità per il revamping del depuratore di Verziano, con l'obiettivo di arrivare ad un bacino di 400.000 potenziali abitanti equivalenti. Per la linea fanghi A2A prevede di arrivare ad una diminuzione dei quantitativi da smaltire e l'incremento della produzione di biogas per produrre energia elettrica e termica autoconsumata dall'impianto. Avviato anche il progetto per il depuratore della Valtrompia, con l'obiettivo di attivare l'impianto a Concesio entro la fine di quest'anno. Per la costruzione attualmente in corso si sta utilizzando calcestruzzo «greenbased» che usa come materia prima inerti non pericolosi; sono state inoltre adottate soluzioni avanzate per ridurre rumori e odori consentendo comunque un'alta resa depurativa, pur con ingombro ridotto, grazie a tecnologie di ultrafiltrazione. Il depuratore ridurrà l'impatto sul fiume Mella, dove ogni confluente ancora gran parte dei reflui della valle. I comuni serviti sono 11: Bovegno, Pezzaze, Tavernole, Lodrino, Marcheno, Gardone Valtrompia, Sarezzo, Lumezzane, Polaveno, Villa Carcina e Concesio; e l'obiettivo è quello di servire 85.000 abitanti equivalenti, che potenzialmente possono arrivare anche a 138.000. Infine va ricordato che l'area del depuratore è 14.500 metri quadrati con una superficie coperta di 9.000 metri quadrati, e che saranno allestite nella zona ben 15.000 piante arbustive ad alto fusto. . ©



Il nuovo impianto installato ad Alfianello

RIPRODUZIONE RISERVATA